

**REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE  
(Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 del 03 ottobre 2019 )**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Tale normativa definisce orari, programmi, obiettivi e finalità.

**Premessa**

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena con altre iniziative curricolari ed extracurricolari opportunamente programmate e previste nel Piano dell'offerta formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b.** offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

*Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto*

- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

**Art. 1**

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è **materia curricolare**, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, violoncello, violino, clarinetto e sax.

**Art. 2**

Il corso ad indirizzo musicale prevede lo studio dello strumento per classi aperte. Pertanto gli alunni ammessi sono distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni presenti nell'istituto.

**Le lezioni di strumento si svolgono nella sede centrale.**

**PROVE ATTITUDINALI**

**Art. 3**

Per accedere al Corso ad Indirizzo Musicale occorre superare una prova orientativo - attitudinale che non richiede alcuna conoscenza specifica. La prova si svolge, di regola, nel mese di febbraio. Eventuali assenti recuperano la prova in un secondo appello. La finalità della prova è quella di individuare le attitudini musicali degli alunni (il senso ritmico, l'intonazione, la discriminazione delle altezze) e le loro caratteristiche fisiche (la postura, la forma delle mani, della bocca, l'altezza ecc...) in relazione ad uno dei sei strumenti.

La Commissione esaminatrice è, di solito, formata dagli insegnanti di Strumento in servizio ed è presieduta dal Dirigente Scolastico che può anche delegare uno degli insegnanti della Commissione a presiedere e coordinare i lavori. Può far parte della Commissione anche il docente di Musica.

Le prove attitudinali vengono somministrate per piccoli gruppi, di norma formati da 20 candidati, e divise in due momenti:

1. Un quiz per ciò che riguarda le competenze ritmiche, discriminatorie
2. Una prova d'intonazione
3. La prova di tutti gli strumenti per la valutazione psicofisica

La prova, di cui al punto 1, comprende:

*Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto*

1. Competenze ritmiche: vengono proposti semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno individua tra le soluzioni proposte;
2. Competenze discriminatorie: vengono proposti suoni di altezza diversa per valutare la capacità di distinguere i suoni acuti e gravi;

La prova, di cui al punto 2:

3. Competenze per l'intonazione: viene richiesto all'alunno di cantare una semplice melodia popolare di sua conoscenza e di ripetere, per imitazione, brevi incisi melodici;

La prova, di cui al punto 3:

1. Valutazione psicofisica: vengono rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive e/o attitudini particolari rispetto alle caratteristiche richieste per suonare i vari strumenti durante la prova nel quale ogni docente esprimerà il proprio giudizio.

Terminata la prova di tutti gli strumenti, verranno raccolte tre alternative, in ordine di priorità da ogni alunno rispetto la scelta dello strumento musicale, in modo da avere una sola preferenza per ogni macrocategoria:

- 1) Strumenti ad Arco: Violino e Violoncello
- 2) Strumenti a Fiato: Clarinetto e Saxofono
- 3) Strumenti Polifonici: Chitarra e Pianoforte

Il punteggio da parte della Commissione è **insindacabile** e viene attribuito come segue:

1. La prova relativa alle competenze ritmiche è valutata in decimi
2. La prova relativa alle competenze discriminatorie è valutata in decimi
3. La prova relativa all'intonazione è valutata in decimi
4. La prova relativa all'attitudine psicofisica è valutata in sessantesimi (ogni docente esprime un voto in decimi per il proprio strumento)

Dopo lo svolgimento della prova viene stilata una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi alla frequenza del Corso con relativo strumento assegnato.

La Commissione assegna lo strumento tenendo conto sia del punteggio ottenuto dai candidati e sia della equidistribuzione dei sei strumenti per garantire che ogni strumento abbia possibilmente lo stesso numero di alunni.

**Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto**

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati sul sito dell'Istituto.

La graduatoria di merito pubblicata sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

**RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE****Art. 4**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova e, comunque, non oltre la prima settimana di settembre. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico specialistico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

**CAMBIO STRUMENTO****Art. 5**

Il cambio dello strumento è ammesso, compatibilmente con la capienza della classe di strumento, solo al primo anno ed entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico. Non saranno accolte richieste di cambio strumento né nel corso del 1° anno né degli anni successivi, per evidenti ragioni didattiche. In caso di incapienza della classe di strumento prescelta sarà possibile la frequenza come uditor (fino ad un massimo di due per classe di strumento). Gli alunni che frequentano come uditori non sono soggetti a valutazione, ma possono partecipare alle attività musicali purché raggiungano le competenze necessarie a discrezione del docente. Gli uditori sono tenuti al rispetto del regolamento d'istituto (giustificazione delle assenze, permessi di uscita, ecc.).

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE****Art. 6**

I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico, costituiranno dei gruppi musicali d'insieme con particolare attenzione e precedenza all'orchestra, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

**Art. 7**

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica».

Le ore d'insegnamento prevedono

**Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto**

- n. 1 ora per la lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 2 ore per la lezione collettiva (musica d'insieme e/o orchestra), un giorno la settimana;

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Le lezioni, preferibilmente, verranno distribuite in due pomeriggi, uno dedicato alla lezione individuale e uno alla musica d'insieme.

In caso di assenza di un docente di strumento, gli alunni frequenteranno regolarmente la lezione di solfeggio o musica d'insieme, effettuando la stessa con il docente dello strumento affine per macrocategoria (archi: violino-violoncello, fiati: sax-clarinetti, polifonici: chitarra-pianoforte).

**Art. 8**

**Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.**

**Art. 9**

In vista di concorsi o altre manifestazioni opportunamente programmate ed in funzione di una eventuale certificazione di qualità esterna, saranno previste prove d'orchestra supplementari.

**Art. 10**

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

**ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI**

**Art. 11**

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano e la divisa (solo per gli alunni di seconda e terza media che partecipano all'orchestra). L'acquisto dello strumento e della divisa è a carico delle famiglie. Chi avesse difficoltà ad acquistare lo strumento o non potesse farlo immediatamente potrà comunque rivolgersi al Dirigente Scolastico che valuterà la possibilità di assegnare in comodato d'uso uno strumento di

proprietà della scuola.

Tale comodato comporta:

*Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto*

1. La compilazione del modulo relativo;
2. La restituzione dello strumento entro l'ultimo giorno di corso dell'anno scolastico;
3. La non cedibilità dello strumento a terzi;
4. La custodia dello strumento con la dovuta diligenza.

Al termine del comodato, in caso di danni rilevanti o mancata restituzione, l'alunno sarà obbligato al risarcimento.

### **Art. 12**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione rispetto alla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

### **Art. 13**

Con cadenza annuale, e sentito il parere del Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto delibera se richiedere una partecipazione economica supplementare alle famiglie degli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale e la sua entità. Ove deliberata, tale quota è obbligatoria per gli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale.

## **MODALITA' INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI**

### **Art. 14**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, nel mese di settembre, si effettua una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione e per illustrare il presente regolamento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la formulazione dell'orario.

La lezione può effettuarsi in prosecuzione dell'orario mattutino (nel qual caso l'alunno si reca nell'aula del proprio strumento immediatamente dopo il suono dell'ultima campanella) oppure di pomeriggio (nel qual caso l'alunno rientra a casa e poi ritorna a scuola per la lezione all'orario assegnato). **Gli alunni non possono lasciare la scuola al termine delle lezioni antimeridiane se non autorizzati.**

## *Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto*

In caso di problemi logistici, per i quali i genitori si trovino impossibilitati a prelevare i propri figli al termine delle lezioni antimeridiane e a riaccompagnarli a scuola per la frequenza delle lezioni pomeridiane, gli alunni attenderanno il proprio turno di lezione in classe di strumento sotto la sorveglianza del proprio docente, impegnandosi a rispettare le norme contenute nel Regolamento d'Istituto e a non disturbare la lezione in corso.

I genitori non possono prelevare i propri figli durante lo svolgimento delle lezioni di solfeggio o musica d'insieme, tranne che per motivi di salute.

Gli alunni che, lasciata la scuola al termine delle lezioni antimeridiane, non faranno ritorno per effettuare la lezione di strumento saranno tenuti a presentare regolare giustificazione dei genitori sul libretto preposto da esibire al docente della prima ora del giorno successivo.

### **LEZIONI BONUS**

#### **Art. 15**

In caso di assenza alla lezione individuale di strumento già preventivata da parte di un alunno, lo stesso è pregato di avvertire tempestivamente il proprio docente per concedere agli altri alunni della medesima classe di prenotarsi per svolgere una "lezione bonus" di recupero o potenziamento degli argomenti della programmazione didattica.

### **PAUSA PRANZO**

#### **Art. 16**

La merenda per la pausa pranzo verrà consumata nel punto di raccolta sul piazzale esterno ed entro i cancelli dell'istituto, sotto la sorveglianza dei docenti di strumento, per consentire la pulizia delle aule ai collaboratori scolastici. In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, la merenda verrà consumata in classe.

### **PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE E EVENTI MUSICALI**

#### **Art.17**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali e, per tali attività, può essere richiesta la collaborazione delle famiglie. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro succes-

## *Reclutamento del corso ad indirizzo musicale Allegato 6) del Regolamento di Istituto*

so formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Per quello che concerne esclusivamente la partecipazione ai concorsi musicali che hanno di fatto carattere competitivo, i docenti si riservano il diritto di effettuare una selezione degli alunni che parteciperanno all'orchestra sulla base di due criteri oggettivamente meritocratici:

1. Frequenza alle lezioni individuali e collettive
2. Svolgimento delle programmazioni
3. Equa distribuzione delle sezioni strumentali in base alle esigenze dell'organico